



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE III

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 108 del 07 NOV. 2011

Del Registro Generale n. 1600 del 10 NOV. 2011

OGGETTO: Demolizione opere abusive a carico di Prota Giovanni. Determina di assunzione anticipazione somme CASSA DD.PP. S.p.A..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Decreto Sindacale prot. n. 34897 del 23.09.2011

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione consiliare n. 49 del 14.06.2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011;

Vista la deliberazione consiliare n. 367 del 15.09.2011 e successiva deliberazione consiliare, seduta del 29.09.2011, di variazione del bilancio 2011;

Vista la deliberazione di G.C. n. 315 del 04.08.2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori;

Vista la deliberazione di G.C. n. 415 del 22.09.2011 di rettifica delibera n. 315 del 04.08.2011;

Visto il decreto sindacale n. 34897 del 23.09.2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 03.11.2011; "

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato

Che la Procura Generale della Repubblica con nota n. 39/2006 RESA assunta al protocollo generale in data 16.02.2011, prot. 6456, ha comunicato di procedere d'ufficio alla esecuzione dell'ordine di demolizione di manufatto abusivo in base alla sentenza irrevocabile di condanna emessa in data 08.03.2006 dal Tribunale di Salerno - sez. dist. di Eboli - irr. 4/5/2006 nei confronti di Prota Giovanni, nato il 12.03.1927 a Ogliastro Cilento deceduto a Capaccio il 24.02.1928, ora eredi Esposito Antonia nata il 09.03.1933 a Capaccio, Prota Anna nata il 15.06.1954 a Salerno, Prota Rosetta nata il 02.01.1956 a Capaccio, Prota Vincenza nata il 10.10.1957 a Capaccio e Prota Donatella nata il 12.01.1960 a Capaccio. Per tale intervento, in via presuntiva, ha stimato un importo complessivo di **€ 2.068,56** comprensivi degli onorari che saranno liquidati ai CTU, come da progetto dei lavori allegato al medesimo atto redatto dal C.T.U. ing. Grimaldi Domenica Via A. Segni n. 5 Baronissi, con allegato quadro economico;

Che con delibera di G.C. n. 262 del 23.06.2011, si stabiliva di accendere il mutuo con la Cassa Deposito e Prestiti SpA, per l'anticipazione delle somme relative alla demolizione dei manufatti abusivi realizzati dal sig. Prota Giovanni;

Che con deliberazione consiliare n. 49 del 14.06.2011 e successiva variazione con deliberazione consiliare n. 367 del 15.09.2011 e successiva variazione con delibera di consiglio seduta del 29.09.2011, è stato approvato il bilancio di previsione 2011, nel quale è stata prevista l'accensione del prestito di cui si tratta - in entrata sulla risorsa n. 5015.1 ed in uscita n. 2090110.1;

Visto l'articolo 32, comma 12, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, istitutivo del Fondo rotativo per le demolizioni delle opere abusive.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate.

Vista la circolare attuativa n. 1254 del 28 ottobre 2004 della Cassa depositi e prestiti S.p.A., che fissa le condizioni operative del Fondo;

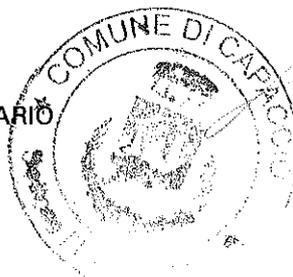
Visto l'art. 73 dello Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la persona delegata alla firma della documentazione istruttoria e del contratto è lo scrivente ing. Carmine GRECO, in virtù del decreto sindacale n. 34897 del 23.09.2011;
2. di assumere con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. un'anticipazione di € 2.068,56 (duemilasessantotto/56) per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione di opere abusive realizzate in Via Nettuno, a carico di Prota Giovanni, in base alla nota della Procura della Repubblica di Salerno n. 39/2006 RESA del 11.02.2011, assunta al protocollo generale in data 16.02.2011, prot. 6456, comunicata all'interessata ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 di avvio del procedimento in data 27.05.2011, prot. 19753;
3. di impegnarsi a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0,1 per cento in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi, e comunque entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
4. di impegnarsi a corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio di interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;
5. di dare atto che in caso di insolvenza il Ministero dell'interno provveda alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondi ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
6. di assumere l'obbligo di effettuare il relativo impegno di spesa sul bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 183 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto che per le spese da finanziare il relativo impegno contabile non è stato assunto in data anteriore a 90 giorni dall'istanza di anticipazione;
8. di garantire l'anticipazione di € 2.068,56 unitamente alla quota pari 0,1 punti percentuali in ragione d'anno sul capitale erogato in anticipazione, con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
9. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione.
10. Di dare atto che il prestito è previsto nel bilancio del corrente esercizio in entrata sulla risorsa 5015.1 ed in uscita sull'intervento n. 2090110.1.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
DA PARTE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott. Carmine VERTULLO



P. IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Ing. Carmine GRECO T. A.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 27/11/2011

prot. 40216

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 10 NOV. 2011 al _____

IL RESPONSABILE
